



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 19 giugno 2017.

DETERMINAZIONE N. 104

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CUP) C49D17000260006

(CIG) ZE11F10444

Oggetto

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura di un Trattore Isodiametrico Sterzante con Trincia e Rimorchio. Determinazione a contrarre.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 7 del 24 marzo 2016.

Vista la Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE "Direttiva Uccelli selvatici" ora sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) e la Direttiva 92/43/CEE (detta "Direttiva Habitat") del 21 maggio 1992, con le quali l'Unione Europea si è impegnata nella conservazione della biodiversità.

Vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Vista la D.G.R. n. 47-3808 del 25 luglio 2016, con la quale sono state adottate le disposizioni attuative dell'Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte.

Vista inoltre la D.D. n. 288 del 29 luglio 2016, con la quale sono state approvate, per l'attuazione dell'Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), il bando (Allegato 1) e i suoi relativi allegati (A, B, C).

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 28/2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". Approvazione del Programma d'intervento di massima dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale)".

Richiamato inoltre il Decreto del Presidente dell'Ente n. 21/2016 "Approvazione del Programma definitivo P.I.U.M.A. nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3".

Vista la domanda n. 20201070263 "PIUMA 2014-2020" presentata dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese a valere sul P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3.

Vista la nota pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte prot. APAP n. 443 del 5/4/2017, con la quale è stato comunicato il sostegno al Programma P.I.U.M.A. nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3., per un importo complessivo pari a € 111.403,50, dando corso alle seguenti iniziative:

- Progetto n. 1 "Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Dir. 92/43/CEE - Cascina Merigo" (€ 25.957,25);
- Progetto n. 2 "Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Dir. 92/43/CEE - Cascina Pizzo" (€ 85.446,25).

Dato atto che il suddetto Programma definitivo PIUMA prevedeva:

- di conoscerne in dettaglio, data la delicatezza dei siti oggetto degli interventi, la fisionomia delle aree al momento di attuare le lavorazioni (in particolare la distribuzione e l'ubicazione dei microhabitat, dei raggruppamenti e/o dei singoli esemplari vegetali da preservare o da trattare), con l'esecuzione di un passaggio preventivo di sfalcio leggero con mezzo meccanico (trattore forestale);
- la possibilità di acquisto degli strumenti e delle attrezzature adatte ad attuare il preventivo sfalcio leggero per un importo complessivo pari a € 20.740,00;
- la voce di costo, per i due Progetti finanziati, "spese a disposizione della Stazione appaltante-personale-interno" pari complessivamente a € 7.000,00.

Dato inoltre atto della sottoscrizione in data 7/12/2016 di un Protocollo d'intesa per la condivisione degli obiettivi del Programma PIUMA 2014-2020 con il Settore Tecnico Regionale AL-AT, istituendo una forma di partenariato attivo con partecipazione in termini di apporto di risorse umane (proprio personale) da parte del Settore e attrezzature e mezzi da parte dell'Ente.

Considerato pertanto opportuno utilizzare per l'acquisto degli strumenti e delle attrezzature adatte ad attuare le fasi iniziali del Programma PIUMA 2014-2020, sia l'importo complessivo pari a € 20.740,00, sia le risorse a disposizione della Stazione appaltante pari a € 7.000,00, per un totale complessivo di € 27.740,00, essendo il personale garantito dal Settore Tecnico Regionale nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti.

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'acquisto delle seguenti attrezzature:

- n. 1 trattore isodiametrico sterzante con potenza non inferiore ai 56 cv;
- n. 1 trincia leggera con sportello posteriore;
- n. 1 rimorchio di dimensione minima 210x140x40 cm.

Vista inoltre la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 14/2017 "I Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017", con la quale è stata resa disponibile la somma in aumento sul Bilancio dell'Ente di € 111.403,50 per l'attuazione del Programma d'intervento dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale) a valere sul Programma Sviluppo Rurale 2014-2010 del Piemonte – Operazione 4.4.3.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 determinato in seguito all'acquisizione di offerte, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera, se previsto.

Dato inoltre atto che:

- sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche individuate, risulta un importo oggetto dell'offerta di acquisto (fornitura), tale da giustificare, per ragioni di economicità e celerità del procedimento, la trattativa diretta con un unico operatore economico;
- è vantaggioso procedere a una negoziazione con la modalità "chiavi in mano", con la richiesta all'operatore economico di impegnarsi nei confronti dell'Ente alla fornitura richiesta comprensiva di tutte le prestazioni necessarie affinché l'appalto sia ultimato, completo e i mezzi e le attrezzature pronti per l'uso e/o esercizio;
- il costo stimato dell'acquisto delle attrezzature (trattore, trincia e rimorchio), meglio specificati nei documenti tecnici di gara, (costo accessori, sicurezze, IPT e oneri dovuti), che costituisce base di calcolo per l'offerta, è pari a 22.700,00 euro (netti).

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);

Dato infine atto che è stata predisposta la seguente documentazione:

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano la fornitura;
- dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- modello offerta economica (lettera-contratto secondo l'uso del commercio).

Ritenuto pertanto di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per l'acquisto di strumenti e attrezzature (trattore, trincia e rimorchio), per l'attuazione del Programma d'intervento dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale) a valere sul Programma Sviluppo Rurale 2014-2010 del Piemonte – Operazione 4.4.3., ad un importo a base di gara, con la modalità "chiavi in mano" e secondo i documenti tecnici, pari a 22.700,00 euro (netti), tramite il criterio del prezzo più basso.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 40 del 20 dicembre 2016.

D E T E R M I N A

di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per l'acquisto di strumenti e attrezzature (trattore, trincia e rimorchio) per l'attuazione del Programma d'intervento dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale) a valere sul Programma Sviluppo Rurale 2014-2010 del Piemonte – Operazione 4.4.3., per un importo a base di gara, con la modalità "chiavi in mano" e secondo i documenti tecnici, pari a 22.700,00 euro (netti), tramite il criterio del prezzo più basso, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato: documentazione tecnica di gara.